

## **ISTRUZIONI OPERATIVE N. 21**

Ai Produttori interessati

Alle Regioni e PP.AA  
Loro sedi

Ai Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.)  
LORO SEDI  
Alle Organizzazioni di Produttori interessate

All' A.G.R.E.A.  
Largo Caduti del Lavoro, 6  
40122 BOLOGNA

All' A.R.T.E.A.  
Via San Donato, 42/1  
50127 FIRENZE

All' A.V.E.P.A.  
Via N. Tommaseo, 63-69  
35131 PADOVA

All' Organismo pagatore della Regione  
Lombardia  
Direzione Generale Agricoltura  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20100 MILANO

All' APPAG  
Via G.B. Trener, 3  
38100 TRENTO

All' ARCEA  
Via E.Molè

88100 CATANZARO

All' ARPEA  
Via Bogino, 23  
10123 TORINO

All' OPPAB  
Via Crispi, 15  
39100 BOLZANO

All' ARGEA  
Via Caprera 8  
09123 CAGLIARI

E p.c. Al Ministero Politiche Agricole Alimentari e  
Forestali  
Via XX Settembre 20  
00186 ROMA

Alla Regione Puglia  
Assessorato alle risorse agroalimentari  
Coordinamento Commissione Politiche  
agricole  
Lungomare N. Sauro, 45/47  
71100 BARI

Al Coordinamento AGEA  
Via Palestro, 81  
00185 – Roma

**Oggetto: Disposizioni relative alle modalità di concessione dei contributi destinati a favore della filiera del latte bufalino a valere sul Fondo di cui all'articolo 3, comma 3, del Decreto Ministeriale 3 aprile 2020 ai sensi dell'articolo 1, comma 508 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che istituisce il Fondo per la competitività delle filiere - INTEGRAZIONE E RETTIFICA ALLE I.O. N. 20 DEL 5 MARZO 2021**

Le presenti Istruzioni Operative sostituiscono integralmente il paragrafo 6 "Modalità di richiesta dell'aiuto" delle Istruzioni Operative n. 20 del 5 marzo 2021, come di seguito riportato.

## **6. MODALITÀ DI RICHIESTA DELL'AIUTO**

In considerazione della particolare natura dell'intervento in questione ed al fine di agevolare al massimo gli adempimenti in carico alle imprese di trasformazione del latte bufalino, la presentazione delle domande avverrà in modo precompilato sulla base:

- dei dati aziendali presenti nel Fascicolo Aziendale del SIAN.

**Il soggetto beneficiario presenta ad Agea apposita domanda per il riconoscimento dell'aiuto, tramite l'assistenza di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, come da *fac-simile* allegato.**

**La presentazione della domanda avverrà mediante invio della stessa via Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo *protocollo@pec.agea.gov.it*.**

Alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti che vengono conservati in copia nel fascicolo cartaceo della domanda presso il CAA di appartenenza:

- a. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. Allegato A), che deve riportare:
  - che i quantitativi di latte di bufala fresco per i quali si richiede l'aiuto di cui al comma 4 dell'articolo 4 del DM 3 aprile 2020 n. 3432 e s.m.i., dichiarati nella domanda di aiuto, siano stati acquistati senza disdette o sconti sul prezzo ovvero acquistati alle condizioni di mercato o contrattuali presenti prima del 1° marzo 2020;
  - che la documentazione fiscale relativa all'acquisto del latte per cui si richiede l'aiuto sia rappresentata dai contratti di acquisto ovvero dalle fatture di acquisto e che la stessa sarà disponibile, presso il Caseificio, per i controlli che verranno effettuati da AGEA o da enti da essa delegati.
- b. le imprese beneficiarie prive dell'obbligo di iscrizione a Inps, Inail e Cassa Edile, sono tenute, in sostituzione della produzione di un DURC, alla compilazione della "dichiarazione di esenzione Durc". Trattasi di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e firmata dal legale rappresentante o dal procuratore dell'azienda, attestante:
  - l'assenza di lavoratori subordinati e lavoratori assunti con contratto di collaborazione alle dipendenze della Pmi;

– l’opzione pertinente relativa alla posizione contributiva della Pmi riportando, ove necessario, l’opportuna motivazione della mancata iscrizione ai sopra richiamati Enti previdenziali e indicando i relativi riferimenti normativi.

c. documento di riconoscimento del legale rappresentante.

**Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.**

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO MONOCRATICO

(F. Steidl)